

Italian summaries

Irene Peano: Excesses and double standards: migrant prostitutes, sovereignty and exceptions in contemporary Italy

L'articolo propone un'analisi delle posizioni apparentemente contraddittorie manifestate rispetto agli scambi sesso-economici nell'Italia degli ultimi anni, sia in quanto emerse nel dibattito pubblico che come fondamento di legislazioni e politiche. L'ambiguità verso il sesso commerciale è legata ad una dinamica di potere specifica, che nega alla prostituzione il riconoscimento in quanto lavoro, e la rende oggetto di politiche repressive e criminalizzanti, mentre allo stesso tempo pretende abitualmente servizi sessuali in cambio di denaro, regali o favori. L'articolo dimostra come la criminalizzazione rappresenti una delle forme principali per il controllo dei soggetti, e sia collegata al funzionamento della sovranità. In particolare modo, l'autrice considera i modi in cui la criminalizzazione della prostituzione e della migrazione 'clandestina,' che si condensano nella figura della prostituta migrante, costituiscano un mezzo per l'esercizio della sovranità in relazione alla centralità del desiderio, della trasgressione e della loro disciplina nel contesto contemporaneo. Ciononostante, un esame più approfondito delle esperienze soggettive di coloro le quali si cerca di escludere e criminalizzare, come le lavoratrici sessuali migranti rinchiusi nei centri di detenzione, rivela l'incompletezza di tali meccanismi disciplinari.

Raffaella Ferrero Camoletto and Chiara Bertone: Italians (should) do it better? Medicalisation and the disempowering of intimacy

Negli ultimi anni si è assistito in Italia a nuovi processi che hanno dato visibilità pubblica alla sessualità eterosessuale maschile adulta, culminati nelle recenti discussioni su scandali sessuali. Qui esploriamo un altro di questi processi: la mediatizzazione di una sessualità maschile medicalizzata, che si presenta come un discorso sulla maschilità più socialmente legittimo e scientificamente fondato. Attraverso l'analisi di alcune recenti campagne sociali sulla salute sessuale maschile mostriamo come, lungi dall'aprire spazi per una denaturalizzazione della sessualità maschile e della maschilità, questa forma di visibilità attraverso la medicalizzazione ri-naturalizza la sessualità maschile, con l'effetto di sostenere una restaurazione della virilità, facendo riferimento ai copioni sessuali *rispettabile* e *predatorio*, che enfatizzano differenze e gerarchie di genere, e depotenziando l'*intimità* come nuovo copione sessuale che promuove una nozione più situazionale e simmetrica delle relazioni di genere.

Charlotte Ross: Imagined communities: Initiatives around LGBTQ ageing in Italy (words)

L'invecchiamento delle persone LGBTQ è un argomento ancora poco investigato, che merita un'attenzione maggiore, data l'invisibilità culturale delle persone LGBTQ anziane e il progressivo invecchiamento della popolazione italiana. Questo articolo prende in esame alcune iniziative sull'invecchiamento delle persone LGBTQ, che sono state analizzate alla luce dell'ipotesi secondo cui le popolazioni LGBTQ hanno la capacità di sviluppare delle strategie efficaci per 'invecchiare bene' attraverso la creazione di spazi queer e di reti di sostegno. Dopo aver contestualizzato alcuni concetti di base, mi incentro sul caso di una comunità lesbica di Bari, che sta progettando un complesso residenziale per 'lesbiche più grandi'. Basandomi su una serie di interviste realizzate nel gennaio del 2011, identifico e analizzo le forme di 'resilienza' sviluppate da questa comunità. Propongo che, benché il progetto dello stabilimento residenziale non sia stato ancora realizzato, questa comunità gode di un grado di 'resilienza esistenziale' fornita dal sostegno reciproco e dall'innovazione socio-culturale e politica. Tuttavia, nel mio articolo dimostro come le interviste svelino anche le difficoltà di realizzare concretamente una 'comunità immaginata'.

Eleonora Garosi: The politics of Gender Transitioning in Italy

Nel contesto delle società occidentali, il sistema binario di sesso e genere informa le esperienze individuali di transizione di genere. Come in ogni occasione di passaggio di status, la transizione di genere è regolata da norme sociali, formali e informali, che pretendono, in questo caso, di ristabilire la 'corretta' corrispondenza tra sesso e genere. In Italia, una norma nazionale regola formalmente questo processo, identificando la scienza medica come l'attore sociale 'adeguato' per gestire la transizione da un sesso-genera a quello 'opposto'. Solamente alle persone che si adeguano agli standard sociali di 'normalità' di genere è consentito modificarlo. Tuttavia, nella realtà della vita quotidiana le persone sperimentano forme alternative di trasformazione del genere attribuito alla nascita, rappresentando un solido fondamento affinché lo Stato riconosca il loro diritto a essere riconosciute. Questo studio si basa sui risultati di una ricerca sociologica, di tipo qualitativo, sul processo di transizione di genere in Italia; il lavoro è stato realizzato a Torino nel biennio 2008–2010.

Martin Dines and Sergio Rigoletto: Country cousins: Europeanness, sexuality and locality in contemporary Italian television

Questo articolo esamina la convergenza tra il recente interesse dei media italiani nei confronti dei soggetti LGBT e la mutata percezione del rapporto tra Italia e Spagna. Per lungo tempo ritenuto il 'cugino povero' dell'Italia, dopo le riforme del governo Zapatero (in particolare la legalizzazione del matrimonio gay), il paese iberico è andato presentandosi agli occhi dell'opinione pubblica italiana quale laboratorio di trasformazioni politiche e culturali in chiave progressista. La nostra riflessione si concentra su *Il padre delle spose* (RAI, 2006), un film per la televisione la cui messa in onda ha attirato forti polemiche in un periodo in cui il dibattito sulla legalizzazione delle coppie di fatto diventava in Italia sempre più acceso. L'articolo analizza il film e lo scontro mediatico che ha accompagnato la sua messa in onda al fine di discutere il senso d'ansia e di opportunità che il cosiddetto 'sorpasso' spagnolo ha generato in Italia. *Il padre delle spose* è inoltre

interessante per la maniera in cui disfa la traiettoria metropolitana standard di liberazione ed autodeterminazione LGBT. Riposizionando le protagoniste lesbiche del film nella Puglia rurale, *Il padre delle spose* mostra quanto più efficaci possano essere le tradizioni locali nel rispondere all'oppressione etero-patriarcale rispetto a strategie 'd'importazione' quali il coming out. L'attenzione che il film rivolge nei confronti di forme locali di solidarietà indica inoltre una visione LGBT alternativa ad una che appare al momento dominante in Europa e in Occidente e che tende a privilegiare soprattutto soggetti economicamente produttivi.

Isabel Crowhurst: Caught between the victim/criminal paradigm: female migrant prostitution in contemporary Italy

Questo articolo propone una riflessione critica sulle pratiche di esclusione nei confronti delle donne prostitute migranti in Italia. In esso si identifica nella doppia costruzione di donne prostitute migranti come vittime di traffico sessuale e al contempo prostitute criminali e illegali il paradigma dominante che informa le varie politiche mirate a gestire la presenza di queste donne. L'articolo esplora come questo duplice paradigma vittime/criminali sia emerso in Italia, come si sia sviluppato e chi l'abbia influenzato. Attraverso l'esame di un evento particolarmente significativo, l'articolo discute l'influenza di processi storici e contemporanei di razzializzazione di sessualità migranti, costruite come pericolose per l'incolumità sociale. Si suggerisce che la limitazione imposta da questo paradigma contribuisce a riprodurre pratiche oppressive nei confronti delle donne prostitute migranti, che pertanto non vengono riconosciute e trattate come soggetti al di fuori della costruzione che le vuole o vittime o criminali.